

Informazione Regolamentata n. 0263-80-2023	Data/Ora Inizio Diffusione 28 Luglio 2023 19:05:28	Euronext Milan
---	---	-----------------------

Societa' : UNICREDIT
Identificativo : 179758
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : UNICREDITN03 - Velo
Tipologia : 2.2
Data/Ora Ricezione : 28 Luglio 2023 19:05:23
Data/Ora Inizio
Diffusione : 28 Luglio 2023 19:05:28
Oggetto : Risultati dello stress test EBA a livello
europeo del 2023

Testo del comunicato

Vedi allegato.



PRESS RELEASE

2023 EBA EU-Wide Stress Test Results

UniCredit S.p.A. ("UniCredit") notes the publication of the 2023 EU-wide stress test results conducted by the European Banking Authority (EBA), in cooperation with the Single Supervisory Mechanism (SSM), the European Central Bank (ECB), and the European Systemic Risk Board (ESRB).

The 2023 EU-wide stress test does not contain a pass/fail threshold and instead is designed to be used as an important source of information for the purposes of the Supervisory Review and Evaluation Process (SREP). The results will assist Competent Authorities in assessing UniCredit's ability to meet applicable prudential requirements under stressed scenarios.

The adverse stress test scenario was set by the ECB/ESRB and covers a three-year time horizon (2023-2025). The stress test has been carried out based on a static balance sheet assumption as of December 2022 and therefore does not take into account future business strategy and management actions. It is not a forecast of UniCredit profits.

Despite the more severe stressed scenario applied this year, UniCredit's capital depletion is meaningfully lower than for the 2021 EU-wide stress test result thanks to a much stronger starting point based on a significant improvement in capital generation, sound asset quality and prudent overlays. This positions UniCredit well for potential macroeconomic shocks.

UniCredit's results are summarized below:

- baseline scenario:
 - 2025 fully loaded CET1r at 19.97% corresponding to 397bps higher than fully loaded CET1r as of December 2022
 - 2025 transitional CET1r at 19.97% corresponding to 329bps higher than transitional CET1r as of December 2022
- adverse scenario:
 - 2025 fully loaded CET1r at 12.51% corresponding to 349bps lower than fully loaded CET1r as of December 2022
 - 2025 transitional CET1r at 12.51%, corresponding to 417bps lower than transitional CET1r as of December 2022

UniCredit 2025 capital level landing point is the highest of its peers thanks to its strong capitalisation. As a reminder, the 2Q 2023 fully loaded CET1r is at 16.64% (transitional CET1r at 16.94%).

This year for the first time EBA published an additional disclosure template on bond holdings held at amortised cost. This template does not include the impact of hedges at portfolio level, for UniCredit equal to EUR 1.8bn as of December 2022 and EUR 1.9bn as of February 2023. When considering these, the differences between the carrying amount and the fair value are equal to EUR 1.5bn and EUR 1.2bn respectively, significantly lower than the disclosed amounts in the EBA template, confirming our prudent hedging approach to the interest rate risk of the investment portfolio.

Milan, July 28, 2023

For more details, please refer to EBA website (<http://www.eba.europa.eu>)

Enquiries:

Media Relations: e-mail MediaRelations@unicredit.eu

Investor Relations: e-mail InvestorRelations@unicredit.eu



COMUNICATO STAMPA

Risultati dello stress test EBA a livello europeo del 2023

UniCredit S.p.A. (“UniCredit”) prende nota della pubblicazione dei risultati dello stress test del 2023 condotto dall’Autorità Bancaria Europea (European Banking Authority, EBA), in collaborazione con il meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM), la Banca Centrale Europea (BCE) e il Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB).

Lo stress test europeo 2023 non prevede una soglia di *pass-fail*, è invece pensato per essere utilizzato come un’importante base di informazioni ai fini del processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP). I risultati aiuteranno le autorità competenti a valutare la capacità di UniCredit di soddisfare i requisiti prudenziali in scenari avversi

Lo scenario avverso dello stress test è stato definito da BCE/ESRB e copre un orizzonte temporale di tre anni (2023-2025). Lo stress test è stato condotto assumendo un bilancio statico a fine dicembre 2022 e quindi non tiene conto di future strategie di business e altre azioni manageriali. Non rappresenta un’indicazione dei futuri profitti di UniCredit.

Nonostante lo scenario di stress più severo applicato quest’anno, la riduzione del livello di capitale di UniCredit è singificativamente minore che nei risultati dello stress test del 2021, grazie ad un punto di partenza molto più robusto basato su un miglioramento significativo nella generazione di capitale, una solida qualità dell’attivo e prudenti *overlays*. Tutto ciò pone UniCredit in una buona posizione rispetto a potenziali shock macroeconomici.

I risultati di UniCredit sono i seguenti:

- scenario base:
 - nel 2025 un CET1r *fully loaded* al 19,97%, 397pb in più rispetto al CET1r fully loaded a fine dicembre 2022
 - nel 2025 un CET1r *transitional* al 19,97%, 329pb in più rispetto al CET1r transitional a fine dicembre 2022
- scenario avverso:
 - nel 2025 un CET1r *fully loaded* al 12,51%, 349pb in meno rispetto al CET1r fully loaded a fine dicembre 2022
 - nel 2025 un CET1r *transitional* al 12,51%, 417pb in meno rispetto al CET1r transitional a fine dicembre 2022.

Il punto di arrivo del livello di capitale di UniCredit al 2025 è il più alto delle banche comparabili, grazie alla sua robusta capitalizzazione. Il CET1r *fully loaded* di UniCredit al secondo trimestre 2023 è pari al 16,64% (CET1r *transitional* al 16,94%).

Quest’anno, per la prima volta, l’EBA ha pubblicato un’ulteriore informativa su *bond holdings held at amortised cost*. Questi dati non includono l’impatto di coperture finanziarie a livello di portafoglio, pari per UniCredit a 1,8 miliardi di euro a dicembre 2022 e 1,9 miliardi di euro a febbraio 2023. Considerando queste coperture, le differenze tra il *carrying amount* e il *fair value* sono uguali rispettivamente a 1,5 miliardi di euro e 1,2 miliardi di euro, significativamente più basse di quanto divulgato da EBA, confermando così il nostro approccio prudente alla copertura del rischio di tasso di interesse collegato al portafoglio di investimento.

Milano, 28 Luglio 2023

Per maggiori dettagli si faccia riferimento al sito dell’EBA (<http://www.eba.europa.eu>)

Contatti:

Media Relations: e-mail MediaRelations@unicredit.eu

Investor Relations: e-mail InvestorRelations@unicredit.eu

Fine Comunicato n.0263-80

Numero di Pagine: 5